



# COMUNE DI MALVAGNA

## (Città Metropolitana di Messina)

Area Economico – Finanziaria

Piazza Castello N. 8

98030 Malvagna / Me

Telefono 0942 388030

Fax 0942 388031

[ragioneria@comunemalvagna.gov.it](mailto:ragioneria@comunemalvagna.gov.it)

[area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it](mailto:area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it)

[area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it](mailto:area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it)

# IMU 2020

# RESIDENTI AIRE

Dal 2020, con la Legge di bilancio 2020, Art. 1 commi 738/787 – Legge 27 dicembre 2019, n. 160, non è più prevista la possibilità di assimilare ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza.

Quindi per i residenti AIRE tutti gli immobili posseduti in Italia sono soggetti a imposta, senza eccezione.

**Il Responsabile Area  
Economico-Finanziaria  
Salvatore Rag. Mollica**





# COMUNE DI MALVAGNA

## (Città Metropolitana di Messina)

Area Economico – Finanziaria

Piazza Castello N. 8

98030 Malvagna / Me

Telefono 0942 388030

Fax 0942 388031

[ragioneria@comunemalvagna.gov.it](mailto:ragioneria@comunemalvagna.gov.it)

[area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it](mailto:area.finanziaria@comunemalvagna.gov.it)

[area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it](mailto:area.finanziaria@pec.comunemalvagna.gov.it)

### DICHIARAZIONE DI INIZIO/VARIAZIONE/CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE UNITÀ IMMOBILIARE AI FINI TARI.

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani

Al riguardo, la Corte di Cassazione ha in più occasioni evidenziato come ciò che rileva ai fini del sorgere dell'obbligo tributario è la potenzialità del locale o dell'area a produrre rifiuti, precisando che la semplice mancata utilizzazione, di fatto, dei locali o delle aree, che dipenda da una decisione soggettiva dell'occupante, non è sufficiente per escludere la debenza della TARI. Occorre, invece, a tal fine, che il contribuente provi l'inidoneità del locale o dell'area a produrre i rifiuti in ragione delle sue oggettive condizioni d'inutilizzabilità.

La dichiarazione di inizio, variazione e cessazione deve essere presentata **entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi del fatto che ne determina l'obbligo e comunque entro e non oltre il termine del 30 giugno** dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree soggette al tributo.

Si ricorda che quanto dichiarato ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo.

Non comporta obbligo di presentazione della denuncia di variazione la modifica del numero di componenti di nucleo familiare se si tratta di soggetti residenti in quanto tale variazione viene recepita d'ufficio.

Il Responsabile Area  
Economico- Finanziaria  
Salvatore Rag. Mollica

